

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(Surroga componente Consiglio di Amministrazione)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge 17/07/1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05/02/1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30/08/1975, n. 636, recante norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie;

VISTA la L.r. 09/05/1986, n.22, relativa al riordino dei servizi socio-assistenziali in Sicilia;

VISTA la L.r. 20/06/1997, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTO il decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190"*;

VISTO il D.A. n. 385 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di componenti dei Consigli di amministrazione delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTE le direttive della Segreteria Generale della Presidenza della Regione prot. n. 59816 del 17/12/2015 e prot. n. 52066 del 30/12/2019 in materia di nomine e designazioni in organi di enti pubblici ed enti di diritto privato sottoposti a vigilanza e controllo della Regione Siciliana ;

VISTO il D.A. n. 01/GAB del 26 gennaio 2016, con il quale è stato modificato il comma 1, lett. a, dell'art. 2 del D.A. n. 385 del 2 aprile 2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 777/Area 1^/S.G. del 15/11/2022 di preposizione dell'On.le Nunzia Albano all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTI gli artt. 6,7 e 8 dello statuto dell'IPAB "Casa di Ospitalità Collereale" di Messina approvato con D.P. N. 564/Serv 4/S.G. del 23.08.2019 i quali dispongono: *"...Il Consiglio d Amministrazione è composto di cinque membri, compreso il Presidente di cui nominati dall'ordinario Diocesano e tre elettivi...." "Il Presidente del Consiglio viene scelto dall'ordinario Diocesano fra i canonici della Cattedrale ed il Vice Presidente fra i Parroci della Città. Essi durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati in indefinito" "I tre membri elettivi vengono così designati: due dal Sindaco della città di Messina ed il terzo dal Collegio dei benemeriti e Sostenitori al proprio interno: tutti e tre sceglinevoli da altrettante terne proposte dall'Amministrazione uscente. I suddetti componenti durano in carica tre anni e non possono essere rieletti senza interruzione più di una volta...."*

VISTO il D.A. n. 55 del 21.04.2023 con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente è stato rinnovato nei componenti del Presidente, Mons. Nino Caminiti, e del Vice Presidente Mons. Salvatore Trifirò (membri di diritto), che restano in carica per la durata di anni cinque a decorrere dalla data del decreto stesso con scadenza 20.04.2028;

VISTA la nota PEC datata 11.07.2024 con la quale l'Ente comunica il decesso del Rev.mo Mons. Salvatore Trifirò, con funzioni di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB suddetta;

VISTA la nota prot. n. 255/24/14 del 17.07.2024 con la quale l'Arcivescovo metropolita di Messina ha designato il Rev.mo Mons. Mario Di Pietro, con funzioni di Vice Presidente, del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB predetta, in sostituzione del deceduto Rev. Mons. Salvatore Trifirò;

VISTA la nota prot. n. 41162 del 10.09.2024, con la quale il Servizio 9/IPAB ha trasmesso, alla Segreteria Tecnica dell'Assessore Regionale della Famiglia, la documentazione di rito relativa al succitato componente,

al fine della verifica sulla sussistenza del possesso dei requisiti in capo allo stesso per assolvere il predetto ruolo;

VISTA la nota prot. n. 5396/Gab del 17.09.2024, con la quale la Segreteria Tecnica dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore ha attestato il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 1, della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 in capo al Rev.mo Mons. Mario Di Pietro, per assolvere al ruolo di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione presso l'IPAB predetta;

RITENUTO di dover procedere alla surroga del Rev. Mons. Salvatore Trifirò già componente dell'IPAB "Casa di Ospitalità Collereale" di Messina;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, ai fini della ricomposizione del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab "Casa di Ospitalità Collereale" di Messina il Rev.mo Mons. Salvatore Trifirò già componente è surrogato nella carica dal Rev.mo Mons. Mario Di Pietro il quale resterà in carica sino alla naturale scadenza dell'Organo di vertice previsto con D.A. n. 55 del 21.04.2023 (quinquennio).

ART. 2

Dare atto che a seguito della suddetta surroga il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab suddetta risulta così composto:

- Mons. Nino Caminiti – Presidente
- Mons. Mario Di Pietro – Vice Presidente
- Sig. Ignazio Lembo – membro elettivo
- Dott. Rocco Della Cava – membro elettivo

ART. 3

Il Legale rappresentante dell'Ente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, previa contestuale verifica, all'atto di insediamento del componente, del possesso del diritto elettorale attivo, a norma del D.P.R. n. 223/1967, ed eventuali cause di incompatibilità disciplinate dall'art.11 della Legge n. 6972/1890 oltre a quelle previste dallo statuto, nonché insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lg.vo n. 39/2013, modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.

Il Legale rappresentante dell'Ente provvederà a trasmettere al Servizio 9 IPAB il relativo verbale di insediamento e di verifica.

ART. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li 24.09.2024

L'ASSESSORE
On.le Nunzia Albano